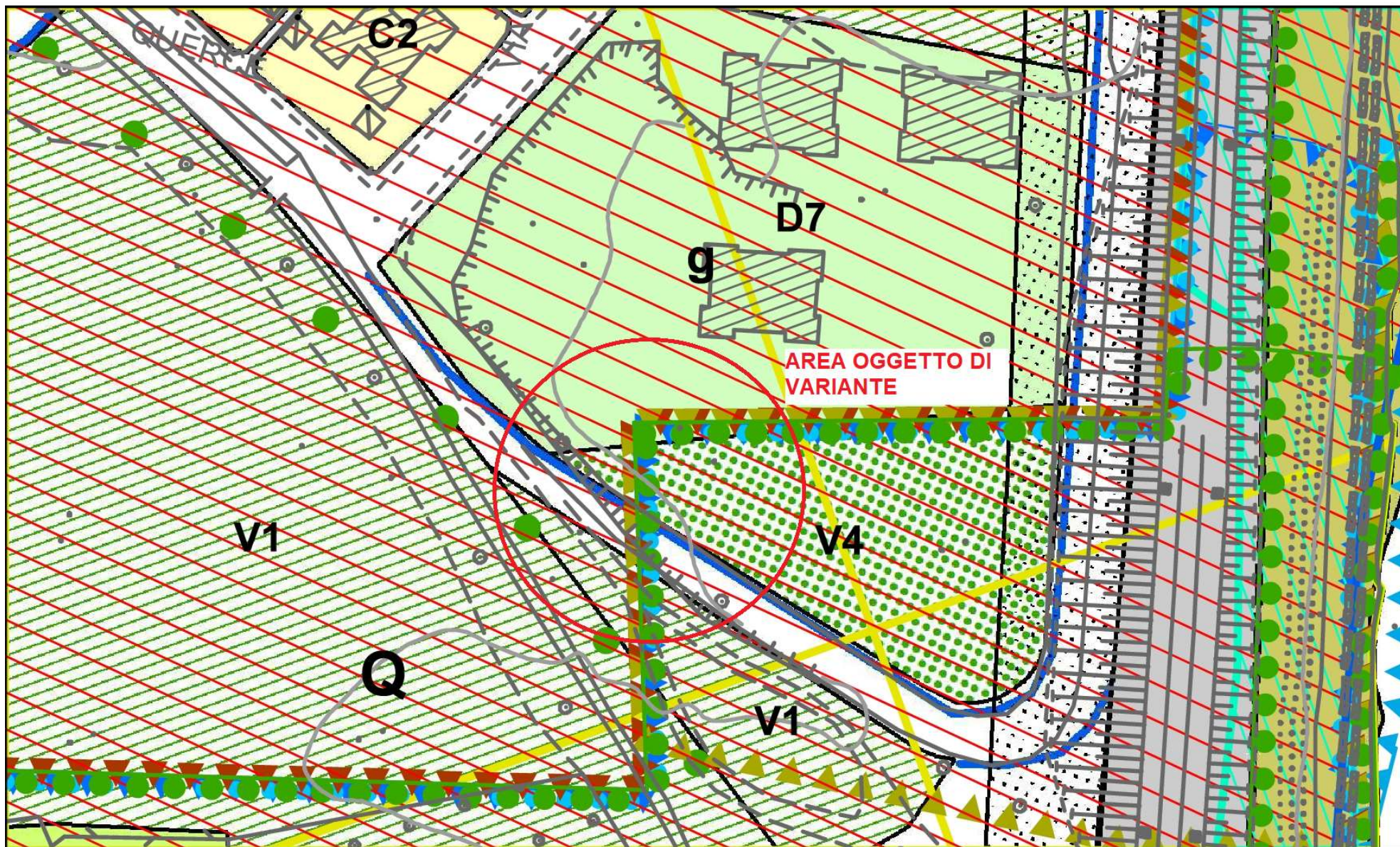


AREA OGGETTO DI VARIANTE

STATO MODIFICATO



DESTINAZIONE ATTUALE

Art. 76 - Zona S - zone non edificabili di uso pubblico inerenti il sistema della mobilità

Le sottozone S4, assieme alle zone F ed alle sottozone V1 e V3 del PRG, fanno parte degli spazi pubblici di cui agli artt. 3,4,5 del D.M. 1444/68

Il PRG individua le principali infrastrutture della mobilità in relazione alla rilevanza che esse assumono nella strategia del Piano.

Il sistema della mobilità è costituito da :

sottozone S1

- autostrada
- ferrovia

sottozone S2

- strade di connessione territoriale principale (statale, provinciale o comunale)
- strade di connessione urbana principale
- strade di connessione urbana secondaria
- strade vicinali

sottozone S3

- sentieri pedonabili (e ciclabili)
- aree pedonali o zone a traffico limitato
- piste ciclabili
- collegamenti pedonali (sovrappassi)
- scalinate e gradonate

sottozone S4

- parcheggi

I vincoli e le fasce di rispetto relative alle suddette infrastrutture della mobilità sono stabiliti dalle norme di zona e/o riportati negli elaborati di progetto del Piano; sono comunque da considerarsi applicate le fasce di rispetto stabilite dal D.P.R. 26/4/93 n°147 (Nuovo Codice della strada) e dalle vigenti normative nazionali.

Le strade dovranno avere sezioni definite in m.9,5 per le strade di connessione territoriale principale e m.7 per le strade urbane, calcolate al netto di banchine e marciapiedi.

Le strade urbane di nuova realizzazione, ove possibile dalle condizioni logistiche, dovranno essere alberate con filari di essenze autoctone di alto fusto.

Per la SS.Adriatica, nel tratto urbano di Marina, dovrà essere predisposto uno specifico progetto di arredo verde con impianto di essenze di alto fusto.

I nuovi tracciati stradali individuati nelle tavole di piano con una linea continua di colore blu e come meglio individuati nell'elaborato integrativo VS. PN. hanno carattere vincolante; sono ammesse lievi modifiche al tracciato per motivate e comprovate esigenze tecniche.

Le nuove strade di distribuzione inserite negli ambiti di progetto sono da considerarsi opere di urbanizzazione primaria.

Per le strade con tratti panoramici, riportate nella tav. A.8b, sono previste norme di tutela paesaggistica di cui all'art. 26 delle presenti NTA.

I parcheggi dovranno essere di norma alberati, con essenze autoctone di alto fusto in misura di un albero ogni due posti auto.

Per il tratto autostradale A14 interno al centro abitato dovrà essere prevista da un apposito Piano di intervento, la installazione di barriere antirumore da collocarsi nei punti maggiormente affetti da inquinamento acustico e risultanti da appositi studi.

Per le aree a rischio esondazione molto elevato R4 vengano rispettate scrupolosamente le prescrizioni indicate dall'art. 9 delle NTA del PAI.

NUOVA DESTINAZIONE

Art. 81 - Sottozone V4 – verde privato e di rispetto

Destinazioni d'uso:	v - spazi a dominante verde v4 - giardini, spazi verdi d'arredo
categorie di intervento	t1 - sistemazioni superficiali del suolo (tramite piantumazioni, arredi, pavimentazioni) t2 - modellamento del suolo (muri di contenimento, pendenze ecc.) t3 - bonifica e risanamento del suolo
Strumenti di intervento	Attuazione diretta

Prescrizioni particolari:

Nelle fasce V4 lungo la S.P. Valdaso la piantumazione sono obbligatorie e dovranno rispettare l'abaco delle essenze previste dalla relazione botanico-vegetazionale.

Area “p” – tav. P.1.2

Le aree private non potranno essere recintate con opere murarie, ma con solo siepi vive autoctone permeabili di altezza non superiore a ml.1,50. E' ammessa la collocazione di strutture a carattere precario e provvisorio per l'esercizio delle attività turistiche e commerciali.

Area “z” - tav.P1.2

Per il fabbricato inserito nell'area Vp sono ammessi i seguenti interventi:

MO - manutenzione ordinaria

MS - manutenzione straordinaria

R - restauro e risanamento conservativo

RE - ristrutturazione edilizia

Area “V4 a” - tav. P.2

E' prevista la *eventuale collocazione di piccole strutture a carattere precario e provvisorio per l'esercizio delle attività turistiche e a servizio di quella commerciale.*